

FASSEGNA

Ora speriamo in un futuro «Eco & Equo»

ANCONA — L'assessore regionale all'Ambiente Marco Amagliani, nel presentare «Eco&Equo» accanto al presidente dell'Ente fieristico regionale Sandro Barcaglioni, ha ricordato il percorso fatto dalla Regione, che ha consentito alle Marche di salvaguardare con parchi e aree protette il 10% del territorio, insieme a 110 zone d'interesse speciale e siti d'interesse comunitario. «I principi che ispirano Eco&Equo, che — ha detto — riuniscono per la prima volta in un'unica manifestazione i temi della salvaguardia ambientale a quelli di una produzione non basata sullo sfruttamento degli altri, sono gli stessi che hanno ispirato il piano energetico ambientale regionale. A riprova di ciò — ha continuato — le emissioni di anidride carbonica, causate da auto e mezzi di quanti vengono alla fiera, saranno compensate da un progetto di riforestazione nel Chiapas, in Messico». I destinatari della mostra, «segno della nostra diversità — ha rimarcato il presidente della Provincia di Ancona Enzo Giancarli — nel costruire un mondo di pace e di giustizia», sono non solo gli enti locali, chiamati a collaborare allo sviluppo di un modello di produzione alternativo, ma soprattutto i bambini. A loro, attraverso la premiazione di dieci scuole della regione, sulle 32 partecipanti, sono andati i riconoscimenti di Legambiente Marche per aver saputo creare elaborati e piccoli capolavori d'arte sul tema del riciclaggio dei materiali di scarto.

MARCHE PRIMO PIANO